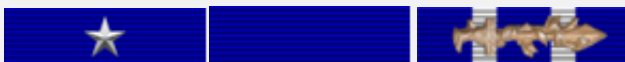


Corradi Giulio



Decorato di: Medaglia d'Argento, Medaglia di Bronzo e Croce di Guerra al Valor Militare

Generale Corradi Giulio Guglielmo di Carlo e di Guzzi Giovanna, nato a Vigevano il 28 aprile 1863.

Nominato capitano nel 1896, aveva prestato a lungo servizio nell'8° reggimento fanteria brigata Cuneo.

Durante la guerra libica fu nominato tenente colonnello.

Domiciliato a Vigevano in via Lucrezia de Bastici n°7, ha contratto matrimonio con Ida Almisci nel 1889 a Milano.

In pensione con il grado di generale di divisione, cancellato dai registri della popolazione di Vigevano il 10 ottobre 1935 perché trasferitosi a Milano in Via F. Hayez n°16 (una traversa di viale Abruzzi).

Motivazione medaglia d'Argento al Valore Militare.

Corradi Cav. Giulio, da Vigevano (Pavia), Maggiore Generale Comandante Brigata Forlì
Nelle storiche e definitive giornate dal 24 ottobre al 3 novembre 1918, adempiva ai compiti assegnatigli con perizia e con slancio. Nella giornata del 31 ottobre, si recava sul fronte di attacco coi primi battaglioni impegnati, allo scopo di svolgere rapidamente l'azione di sfondamento, e per far ciò, con bella noncuranza attraversava la zona tenuta dall'artiglieria nemica sotto tiro d'interdizione, riuscendo nell'intento. Monte Asolone, 2 ottobre – 3 novembre 1918.

Motivazione medaglia di Bronzo al Valore Militare

CORRADI cav. Giulio, da Vigevano (Pavia), maggiore 79 reggimento fanteria. Comandante di un reparto delle 3 armi, incaricato di affrontare il nemico che aveva attaccato una compagnia, dirigeva il combattimento con abilità e coraggio, riuscendo ad incendiare 2 accampamenti nemici. — Bosco di Sneidi, 11 luglio 1913.

Motivazione Croce di Guerra al Valore Militare

Corradi Cav. Giulio, da Vigevano (Pavia), Maggior Generale Comandante Brigata Belluno.
Comandante di Brigata in linea, in un difficile momento, dava prova di perizia e valore, riuscendo a ristabilire la situazione ed a catturare prigionieri; avuto ordine di ripiegare, conduceva le sue truppe con fermezza ed abilità. — Vogercek – Lirocaniva Canale, 24 – 25 ottobre 1917.

45° - 46° reggimento fanteria Brigata Reggio

Colonnello, comandante del 46° reggimento fanteria dall'8 agosto 1915 al 5 settembre 1916

Servizi prestati in linea:

dal 16 al 17 settembre 1915: Val Cordevole – Col di Lana – M. Sief – M. Settsas – Testata di Val Travenanzes e Val Parola – M. Lagazuoi

dal 18 settembre 1915: sulla Tofana 1^a – Castelletto

dal 18 ottobre 1915: da Forcella Travenanzes pel Lagzuoi piccolo – pendici Nord di Sasso di Stria – quota 1818 – Est di Rocces – trincee di Val Costeana

dal 1° gennaio al 20 aprile 1916: fronte Tofana 1^a – Col del Bois

dal 21 aprile al 3 maggio: Caprile Val Cordevole

dal 4 al 22 maggio: nel settore Col di Lana – Agai – settore di sinistra Cordevole – Dente di Sief.

Dal 23 maggio all'11 giugno: zona di Caprile

Dal 12 giugno al 31 dicembre: sulla fronte Sief – Col di Lana – nella trincea ad ansa sul versante sud di Monte Sief.

151° - 152 reggimento fanteria Brigata Sassari

Colonnello Brigadiere, comandante di Brigata dal 3 settembre 1916 al 24 marzo 1917

Servizi prestati in linea:

Dal 1° settembre 1916: Altopiano dei Sette Comuni

Dal 12 al 30 settembre: quota 1673 – Camporovere

Dal 19 ottobre al 7 novembre: quota 1673 – Camporovere

Dal 23 al 31 dicembre: Altopiano di Asiago

Dal 19 gennaio al 30 aprile 1917: quota 1673 – Roccolo di M. Catz

274° - 275° - 276° reggimento fanteria Brigata Belluno

Colonnello Brigadiere, comandante di Brigata dal 31 agosto al 16 novembre 1917.

Servizi in linea:

Altopiano della Bainsizza = offensiva austro/tedesca – operazioni di ripiegamento 26 settembre – 16 novembre 1917.

29° - 30° reggimento fanteria Brigata Pisa

Maggior Generale, comandante di Brigata dal 7 dicembre 1917 all'11 gennaio 1918. **Ferito**

Servizi prestati in linea:

dal 24 luglio 1917 al 17 febbraio 1918: settore Camporovere – Roccolo di M. Catz – San Gallio – Capitello Penvar – Ronco di Carbon – Turcio da Val Barenthaz a quota 1322 di Costa Lunga – M. Sprunch – M. Nasa – Cima Echar – Valbella – Bertigo – Siserol

43° - 44° reggimento fanteria Brigata Forlì

Maggior Generale Comandante di Brigata dal 3 ottobre 1918 al termine della guerra.

Servizi prestati in linea:

Battaglia di Vittorio Veneto (Monte Asolone 24 – 31 ottobre 1918)